



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

***CONSULTA REGIONALE PER I SERVIZI  
SOCIALI, SOCIOSANITARI E SANITARI***

***Incontro sottogruppo «Strutture» del 14 giugno 2021***



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Strutture sociali per minori

programmazione di cui alla DGR n. 3/6 del 28 gennaio 2021

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI					
COMUNE	TIPOLOGIA STRUTTURA				TOTALI
	A.1.1	A.4.1	B.1	B.2	
ASSEMINI			1	1	2
CAGLIARI		9	13		22
CAPOTERRA			3		3
ELMAS			3		3
QUARTU S.E			6	1	7
QUARTUCCIU			1	1	2
SARROCH		1			1
SETTIMO S. PIETRO			1		1
SINNAI			1	1	2
UTA				1	1
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>29</b>	<b>5</b>	<b>44</b>

PROVINCIA SUD SARDEGNA					
COMUNE	TIPOLOGIA STRUTTURA/SERVIZIO				TOTALE
	A.1.1	A.4.1	B.1	B.2	
CARBONIA	1		2		3
DONORI		1			1
GENONI			3		3
GUSPINI				3	3
IGLESIAS			3		3
MANDAS			1		1
PORTOSCUSO		1			1
SAN GAVINO MONREALE	1	2	2		5
SAN NICOLO' GERREI			1		1
SANLURI	3	1		2	6
SENORBI'			3		3
SERDIANA	1		2		3
SERRAMANNA			4	1	5
SIURGUS DONIGALA			1		1
VILLANOVAFORRU		2			2
VILLASOR		1	1		2
VILLASPECIOSA			1		1
<b>TOTALI</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>6</b>	<b>44</b>

<b>Comunità di tipo familiare e gruppi di convivenza</b>	
A.1.1 Casa famiglia per minori e giovani adulti	
A.4.1 Comunità di pronta accoglienza per minori	
<b>Strutture residenziali a carattere comunitario</b>	
B.1 Comunità di accoglienza per minori	
B.2 Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino	



## Strutture sociali per minori

programmazione di cui alla DGR n. 3/6 del 28 gennaio 2021

PROVINCIA DI ORISTANO					
Comune	TIPOLOGIA STRUTTURE				Totali
	A.1.1	A.4.1	B.1	B.2	
GENONI			1		1
MARRUBIU		1			1
ORISTANO			5	1	6
SANTULUSSURGIU			1		1
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>9</b>

PROVINCIA DI SASSARI					
Comune	TIPOLOGIA STRUTTURE				Totali
	A.1.1	A.4.1	B.1	B.2	
SASSARI		2			2
SASSARI			2	2	4
LA MADDALENA			1		1
NULVI					1
OSSI					2
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

PROVINCIA DI NUORO					
Comune	TIPOLOGIA STRUTTURE				Totali
	A.1.1	A.4.1	B.1	B.2	
BORORE	1	1			2
NUORO		1	2	1	4
LANUSEI	3				3
LOCERI	1				1
AUSTIS		1			1
ARITZO			3		3
GIRASOLE			2		2
MACOMER			1	2	3
SARULE			1		1
<b>TOTALI</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>20</b>

	TIPOLOGIA STRUTTURE				Totali
	A.1.1	A.4.1	B.1	B.2	
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>11</b>	<b>24</b>	<b>72</b>	<b>17</b>	<b>124</b>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Comunità Integrate per minori

Nr	Denominazione struttura e Comune	Tipologia struttura	Capacità ricettiva	Casistica
1	Promozione Società Cooperativa Sociale Via Padova Assemini	Nucleo Comunità socioeducativa integrata per minori di Via Padova	10 + 2 accoglienze temporanee in emergenza	Minori da 12 a 18 anni sottoposti a provvedimento di allontanamento dalla famiglia emesso dall'autorità giudiziaria minorile o provenienti a situazioni fortemente patologiche che ne giustificano l'allontanamento dal territorio di appartenenza
2	Comunità Casa Letizia di Serramanna	Casa Letizia	10	tutte le tipologie
3	Fondazione Padri Somaschi Onlus -Comunità casa San Girolamo di Elmas	Fondazione Padri Somaschi Onlus-Comunità socioeducativa per minori con percorsi/trattamenti a bassa intensità SRP3 (ex integrata).	10 +2 pre-adolescenti (2 di pronto intervento)	Minori inseriti dai Servizi Sociali e ATS su provvedimento del TM MSNA
4	Comunità alloggio Mariposa di Capoterra - Cooperativa Social Live. MODULO A	Casa Mariposa comunità alloggio per minori	8	Minori con entrambe i genitori sospesi dalla responsabilità genitoriale
5	Comunità Casa delle Stelle di Quartucciu - Fondazione Domus de Luna.	Comunità Casa delle Stelle - Fondazione Domus de Luna.	11	Minori in situazione di incuria, incuria grave e trascuratezza
6	Comunità socio educativa con modulo integrato -Casa San Rocco- di Elmas - Fondazione Somaschi onlus	Fondazione Padri Somaschi Onlus-Comunità socioeducativa per minori con percorso/trattamenti a bassa intensità SRP3 (ex integrata). Casa San Rocco	10 + 2 di pronto intervento	Minori inviati dai Servizi Sociali e ATS su provvedimento del TM MSNA
7	Casa Emmaus di Elmas - Processionarie figlie di San Girolamo	Fondazione Padri Somaschi Onlus-Comunità socioeducativa per minori con percorso/trattamenti a bassa intensità SRP3 (ex integrata)	14	Minori inviati con provvedimento AG
8	vela blu Aritzo	Comunità socioeducativa integrata	12	tutte le situazioni indicate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Comunità Integrate per minori

Nr	Denominazione struttura e Comune	Tipologia struttura	Capacità ricettiva	Casistica
9	Comunita Punto a Capo di Siurgus Donigala	Comunita Punto a Capo	10	Minori allontanati a seguito di provvedimento dell'AG (abbandono, maltrattamenti, abusi, ecc)
10	Senso della vita gestita da Clare Cooperativa Sociale Arl Onlus Selargius	COMUNITÀ SOCIO-EDUCATIVA INTEGRATA PER MINORI – Clare Società Cooperativa Sociale Onlus P. Iva 03298480926- via Don Bosco 14	10+ 2 per accoglienza fratelli o per pronta accoglienza	<ul style="list-style-type: none"><li>- minori con disabilità mentale certificata che necessitano di interventi a carattere riabilitativo sanitario;</li><li>- minori provenienti da famiglie in temporanea difficoltà e/o affidati ai Servizi Sociali degli enti locali;</li><li>- minori sottoposti a provvedimenti giudiziari sia di carattere penale che civile inviati dai Servizi Sociali per i Minorenni del Ministero di Giustizia;</li><li>- minori che vivono situazioni di disagio, disadattamento o devianza anche conseguente all'abuso di sostanze psicotrope;</li><li>- minori portatori di handicap quando non necessitano di assistenza specifica o particolarmente qualificata.</li></ul>
11	Centro diurno Borgo Tre Mani - Cagliari (Ente Procura generale della congregazione Missionarie Figlie di San Girolamo Emiliani)	Centro semi residenziale "Borgo Tre Mani"	20	Semiresidenziale (da togliere)
12	Le Mille e una Favola Serramanna	Le mille e una favola	6	tutte le casistiche

Fatta eccezione per la struttura Vela Blu di Aritzo (Prov. Nu), le altre strutture integrate sono tutte dislocate nel sud Sardegna .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **Modifiche introdotte dal DPCM del 12 gennaio 2017**

Con l'entrata in vigore del DPCM del 12 gennaio 2017, recante «*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.*», le strutture integrate di cui agli artt. 13, 14, 15, 16 del D.P.Reg. 2008, sono annoverate tra le strutture socio sanitarie.

*In ragione di ciò, le comunità integrate destinate ai sofferenti mentali ed ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo (artt. 15 e 16 sopra richiamati), sono state disciplinate rispettivamente dalle D.G.R. n° 64/11 e 64/22 del 28/12/2018.*

# Modifiche introdotte dal DPCM del 12 gennaio 2017

*La D.G.R. n° 64/22 del 28/12/2018, «Sistema regionale dei servizi per la tutela della salute mentale dei minori. Approvazione del sistema tariffario e delle schede requisiti minimi autorizzativi delle strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali. Approvazione preliminare dei requisiti di accreditamento istituzionale.»*

Quest'ultima introduce le seguenti tipologie di strutture:

1. Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti ad Alta Intensità (ex SRMAI) (SRP1);
2. Struttura Residenziale Psichiatrica per Minori per Trattamenti a Media Intensità (ex SRMAE) (SRP2);
3. Percorso per Trattamenti a Bassa Intensità (SRP3);
4. Struttura Semiresidenziale Psichiatrica per Minori (SRP1) (SRP2).

Il percorso di cura di cui al n. 3, è previsto sia nelle strutture sanitarie di cui al punto 2 sopra, sia nelle strutture sociali di cui al punto B.1 dell'allegato alla Delib.G.R. n. 53/7 del 29.10.2018.

In tal modo il percorso a bassa intensità svolge una duplice funzione:

- di accompagnamento e preparazione alla dimissione dei pazienti nel primo caso,
- di integrazione fra servizi sociali e sanitari nel secondo.



# Elenco delle strutture di cui ai punti 1 e 2 della D.G.R. n. 64/22 del 2018



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CAPACITA' OPERATIVA DISTINTA PER PROCEDIMENTO								
Tipologia struttura	Programmazione (p.I.)		Compatibilità (p.I.)		Accreditamento istituzionale definitivo (p.I.)		Accreditamento istituzionale provvisorio (p.I.)	
	Nord	Sud	Nord	Sud	Nord	Sud	Nord	Sud
SRP1 (ex SRMAI) Residenziale	Non è prevista disponibilità nella programmazione			n. 14 PL SRMAI AINNANTI CAPOTERRA COMPATIBILITA' con validità fino al 29/04/2023; n. 10 PL SRMAI CMF ASSEMINI COMPATIBILITA' con validità fino al 29/07/2021.				
SRP2 (ex SRMAE) Residenziale			n. 6 PL SRMAE AINNANTI SIRIS COMPATIBILITA' FUNZIONALITA' prot. RAS n. 412 del 11/01/2020, con procedimento di AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PROVVISORIO PER 12 MESI	n. 8 PL SRMAE HABILITANDO DOMUSNOVAS COMPATIBILITA', con validità fino al 18/09/2021; n. 8 PL SRMAE PROMOZIONE COOPERATIVA SOCIALE ASSEMINI COMPATIBILITA, con validità fino al 21/10/2021; n. 12 PL SRMAE CORONGIU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SRL COMPATIBILITA', con validità fino al 10/06/2022; n. 10 PL SRMAE CORONGIU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SRL AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PROVVISORIO, con validità fino al 17/11/2021.				
SRAGADM Residenziale				(n. 8 PL SRAGADM ASSL 4 USSASAI COMPATIBILITA con validità fino al 29/07/2021	n. 12 PL SRAGADM AINNANTI SIRIS ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO Determinazione RAS n. 131 del 12/02/2018, con validità fino al 11/02/2023	(n. 3 PL SRP2 EX SRMAE EX SRAGADM CASA EMMAUS IGLESIAS ACCREDITAMENTO IASTITUZIONALE DEFINITIVO con validità fino al 05/11/2024; n. 3 PL SRP2 EX SRMAE EX SRAGADM CASA EMMAUS IGLESIAS ACCREDITAMENTO ISITUZIONALE DEFINITIVO, con validità fino al 05/11/2024.		(n. 1 PL SRP1 EX SRMAI EX SRAGADM CORONGIU TERAPEUTICA MARACALAGONIS AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PROVVISORIO con PU SUAPE n. 44 del 18/11/2019, con validità fino al 17/11/2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Modalità di definizione delle tariffe

- Con riferimento alle strutture di accoglienza per i minori, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato, nell'anno **2018**, un documento di indirizzo dal titolo **“Linee di indirizzo per l’accoglienza nei servizi residenziali per minorenni”**, che si propone di fornire *raccomandazioni* a orientamento dei diversi attori coinvolti e del complesso sistema di tutela dei minori soli o fuori dalla famiglia.
- Tra i temi approfonditi nel documento ministeriale, di specifico interesse per questo lavoro, è quello relativo alla **struttura dei costi ed alla standardizzazione del sistema tariffario**.
- Nel documento del Ministero si ricorda, innanzitutto, l’importanza di disporre di **“voci di spesa omogenee” e di “quantificazioni coerenti”** al fine di evitare squilibri e/o una qualità inadeguata dei servizi offerti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Modalità di definizione delle tariffe

Gli obiettivi delle Linee di Indirizzo sono:

- *-“definire a livello regionale i **criteri** di definizione dei **costi** e la tariffazione del sistema dell’accoglienza residenziale dei minorenni”, attraverso un atto di tariffazione, vincolante, “realistico ed equilibrato”, in grado di quantificare un’adeguata remunerazione dei soggetti gestori, in funzione di un tasso di utilizzo minimo realistico;*
- *-“valutare gli eventuali parametri che, in specifiche e definite situazioni con la quantificazione correlata, possono modificare le tariffe regionali standard del sistema dell’accoglienza residenziale dei minorenni definite a livello regionale”, ossia prevedere una variabilità della retta standard in funzione di specifiche esigenze riconducibili alla condizione individuale (casi particolarmente complessi) o alle condizioni di contesto (modificazione dei fenomeni).*

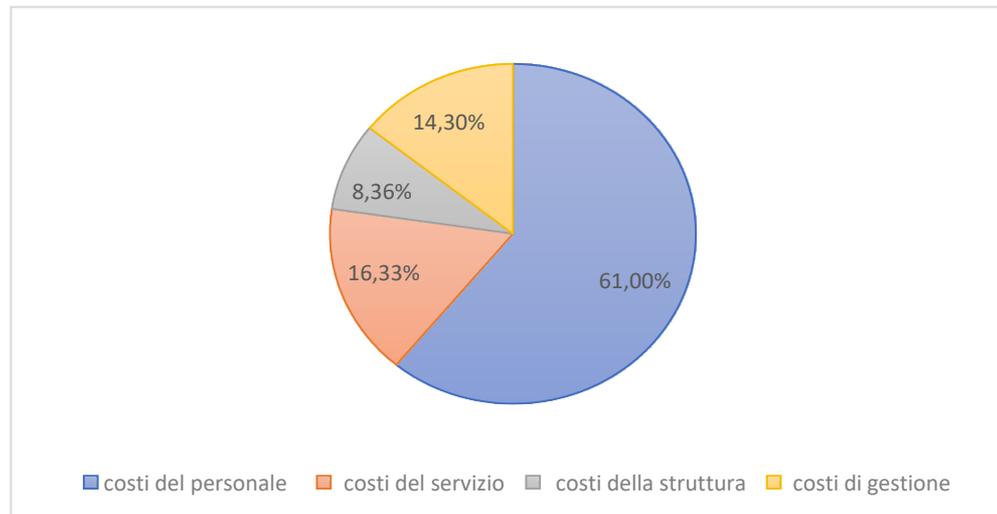


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Modalità di definizione delle tariffe

Per la definizione dell'incidenza *percentuale* delle quattro macro voci di spesa, si è richiesto ad alcuni operatori regionali di poter disporre di dati relativi all'evidenza nel nostro territorio ma i soggetti contattati non disponevano di sistemi di contabilità analitica tali da fornire questo livello di dettaglio.

Questa Direzione ha dunque preso in esame le sperimentazioni avviate da alcune regioni che hanno adottato il sistema indicato nelle linee di indirizzo Ministeriali, che hanno portato alla definizione delle seguenti percentuali:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Sistema tariffario attuale

Al momento attuale non avendo ancora attivato il sistema di accreditamento, il mercato è praticamente «libero», e le rette sono dimensionate in relazione ai costi del personale e ai costi di gestione.

É quanto emerge anche da una analisi di costi effettuata nel 2016 da questa direzione generale con la collaborazione di alcuni enti del Terzo settore, ma lontana dall'accuratezza e dal dettaglio riscontrato nelle recenti sperimentazioni nazionali eseguite da analoghi enti.

Il costo prevalente è di 90 euro giornalieri, tuttavia ci sono forti oscillazioni che vanno dai 50 euro e di 150 euro in provincia di Cagliari.

I servizi offerti sono fortemente diversificati, la comunità per la quale il comune di Cagliari paga 150 euro garantisce supporto psicologico e attività sportive, compresa l'equitazione, quindi il costo può trovare una sua giustificazione nella variegata e qualitativa offerta.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Obiettivi a medio e breve termine

1. Definizione della programmazione delle strutture;
2. Definizione degli schemi di contratto per ciascuna tipologia di servizio/struttura;
3. Condivisione del sistema di tariffazione, confronto e valutazione eventuali criticità o possibili margini di miglioramento, nel rispetto della filiera socio - sanitaria;
4. Condivisione delle criticità in merito all'utilizzo delle banche dati e individuazione delle possibili soluzioni;
5. Definizione metodologia e utilizzo dei percorsi;
6. Tempi espletamento procedimento accreditamento;
7. Interlocuzioni con Anci e con altri Enti di rappresentanza degli E.LL.